

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 3207/2019 DEL 24.10.2019.

VERBALE N. 5 – SEDUTA GIUDIZI COMPARATIVI SUI CANDIDATI CHE HANNO SOSTENUTO LA PROVA ORALE

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di dicembre in via telematica mediante collegamento via Zoom – stante la situazione conseguente alla pandemia da Coronavirus 19 ancora in atto – si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 12/A1 – Settore scientifico-disciplinare IUS/01 - presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1345/2020 del 19.5.2020 e composta da:

- Prof. Carlo Granelli – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia – Presidente;
- Prof. Giuseppe Grisi – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre;
- Prof. Massimo Nuzzo – professore associato presso il Dipartimento Giuridico dell'Università degli Studi del Molise – Segretario.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9,30.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati, che vengono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. G).

Terminata la valutazione complessiva comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il candidato selezionato per il prosieguo della procedura.

Ciascun commissario, dunque, esprime una preferenza su uno solo dei candidati.

La Commissione indica – a maggioranza dei componenti – il candidato selezionato per il prosieguo della procedura.

**CANDIDATO Landi Roberta voti 2 (due);
CANDIDATO Bartolini Francescavoti 1 (uno).**

Pertanto la Commissione – a maggioranza dei componenti – indica la candidata dott.ssa Roberta Landi selezionata per il prosieguo della procedura selettiva di chiamata per n. n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 12/A1 – Settore scientifico-disciplinare IUS/01 - presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", bandita con D.R. n. 3207/2019 del 24.10.2019.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la "*relazione finale*" riassuntiva, controllando gli allegati che ne fanno parte integrante. La "*relazione finale*" riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Carlo Granelli

Prof. Giuseppe Grisi (si allega dichiarazione)

Prof. Massimo Nuzzo (si allega dichiarazione)

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 3207/2019 DEL 24.10.2019.

Giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli.

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di dicembre in via telematica mediante collegamento via *Zoom* – stante la situazione conseguente alla pandemia da Coronavirus 19 ancora in atto – si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 12/A1 – Settore scientifico-disciplinare IUS/01 - presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1345/2020 del 19.5.2020 e composta da:

- Prof. Carlo Granelli – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia – Presidente;
- Prof. Giuseppe Grisi – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre;
- Prof. Massimo Nuzzo – professore associato presso il Dipartimento Giuridico dell'Università degli Studi del Molise – Segretario.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9,30.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

CANDIDATO Bartolini Francesca

Giudizio complessivo:

La candidata **Francesca Bartolini** (nata il 23.9.1982) è Dottore di ricerca in Diritto civile, societario e internazionale (indirizzo civilistico – SSD IUS/01) presso l'Università degli Studi di Genova. Assegnista di ricerca per più di un triennio, ha ricoperto incarichi di insegnamento di materie privatistiche, anche in lingua inglese, presso le Università degli Studi di Genova e di Siena, presso l'Università Bocconi di Milano, nonché presso diverse scuole di formazione e perfezionamento in materie civilistiche.

Ha svolto una consistente e continuativa attività di ricerca, testimoniata da un cospicuo numero di pubblicazioni (56). Ha preso parte a progetti di ricerca di ateneo, ma non consta abbia svolto attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Ha partecipato in qualità di relatrice a convegni e seminari su temi del SSD di riferimento.

Può vantare la partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane scientifiche pertinenti al settore. Ai fini della presente procedura, la candidata presenta 1 monografia, 6 articoli in riviste di classe A e 5 articoli in volume.

La produzione scientifica della candidata è ampia e varia quanto alle problematiche affrontate, congruenti con la declaratoria del SSD IUS/01; mostra solidità e rigore metodologico, giungendo a

risultati qualitativamente apprezzabili, non privi di originalità. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è buona, come pure la continuità temporale delle pubblicazioni.

La monografia del 2019, dal titolo “*Strutture contrattuali complesse. Problemi della trilateralità nei contratti di finanziamento*”, ben collocata editorialmente nella Collana Esi “Cultura giuridica e rapporti civili”, reca un’indagine condotta con buon metodo, esposizione chiara ed apprezzabile apertura culturale, sicura capacità ricostruttiva e padronanza degli argomenti trattati, indirizzata alla ricerca di una chiave di lettura diversa da quella del collegamento negoziale, giudicata non confacente. Il volume rivela, al centro degli interessi della candidata, lo studio sulla struttura contrattuale complessa delle operazioni di finanziamento: tema, peraltro, al quale sono anche dedicati alcuni interventi della candidata a convegni e seminari di carattere scientifico e altri contributi nell’ambito della complessiva produzione scientifica.

Degne di nota e non prive di stimolanti riflessioni, che testimoniano capacità di lettura critica e vivace intelligenza, sono anche le altre pubblicazioni presentate, due delle quali in rivista scientifica estera catalogata di classe A e redatte in lingua inglese.

In sintesi, la candidata ha al suo attivo un’attività didattica continuativa e di tutto rilievo, così come un’apprezzabile attività di ricerca e formazione.

In sede di prova orale la candidata ha dato prova di aver acquisito – e non solo sui temi specifici oggetto delle proprie ricerche – padronanza di metodo, rigore nell’argomentazione, chiarezza espositiva.

Buona la padronanza della lingua inglese.

CANDIDATO **Landi Roberta**

La candidata **Roberta Landi** (nata il 14.9.1981) è Dottore di ricerca in Diritto civile – “*I problemi civilistici della persona*” presso l’Università degli Studi del Sannio. Assegnista di ricerca per un triennio presso l’Università degli Studi di Salerno, ha ricoperto incarichi di insegnamento di materie privatistiche presso le Università degli Studi di Cassino e San Raffaele di Roma, nonché presso la S.S.P.L. dell’Università degli Studi di Salerno.

Ha svolto una consistente e continuativa attività di ricerca, testimoniata da un cospicuo numero di pubblicazioni (30). Ha preso parte a plurimi progetti di ricerca (anche di interesse nazionale), ma non consta abbia svolto attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Ha partecipato in qualità di relatrice a convegni e seminari su temi afferenti al SSD di riferimento.

Può vantare la partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane scientifiche pertinenti al settore.

Ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo di professore di seconda fascia di Diritto privato.

La candidata ha prodotto tre lettere di presentazione sottoscritte dalla prof.ssa Daniela Di Sabato, dal prof. Loris Lonardo e dalla prof.ssa Paola D’Addino Serravalle.

Ai fini della presente procedura, la candidata presenta 2 monografie, 4 saggi in riviste e volumi, 3 gruppi di commenti pubblicati nel “*Codice civile annotato con la dottrina e la giurisprudenza*”, oltre a 3 note a sentenza.

La produzione scientifica della candidata, variegata quanto alle problematiche affrontate ed in prevalenza rivolta all’analisi di temi riguardanti il diritto sportivo, è congruente con la declaratoria del SSD di riferimento; mostra apprezzabile efficacia espositiva (riflesso del nitore delle idee espresse), padronanza delle fonti e della letteratura sui temi affrontati, capacità di critica e di prospettazione di ricostruzioni teoriche e di soluzioni operative. La rilevanza della collocazione editoriale dei suoi contributi scientifici è buona, come pure la continuità temporale delle pubblicazioni.

Delle due monografie presentate per la presente procedura, quella del 2016 – “*Autonomia e controllo nelle associazioni sportive. Il ruolo dell’atleta*” – affronta, sulla base di un’accurata ricognizione delle fonti, i temi nodali relativi al rapporto tra ordinamento sportivo, da un lato, ed ordinamento italo-europeo, da altro lato; fra atleta, da un lato, e club del quale riveste i colori sociali/federazione per cui è

tesserato, ecc., da altro lato; proponendo, dopo un'approfondita ricostruzione delle opinioni emerse in dottrina, ricostruzioni sistematiche e soluzioni operative motivate ed equilibrate.

La monografia più recente – “*Bonifica e circolazione della proprietà*” (2018) – affronta, con stile scorrevole e quasi accattivante, il tema del sistema rimediabile a fronte dei danni ambientali, coniugando ricostruzione del complessivo quadro normativo interno ed europeo in tema, ricognizione del sistema delle tutele e prospettazione di soluzioni operative convincenti; si notano, tuttavia, alcuni limiti nell'analisi che, condotta con metodo corretto ed esposizione chiara, è sì frutto di un'elaborazione ragionata, ma vede prevalere l'aspetto ricognitivo.

I lavori c.d. “minori” testimoniano della serietà della ricerca e della varietà degli interessi scientifici della candidata, ed anche quelli di spessore scientifico meno rilevante si caratterizzano per garbo nell'esposizione.

In sintesi, la candidata ha al suo attivo un'attività didattica variegata e di indiscutibile intensità, così come pure un'attività di ricerca e formazione di livello.

In sede di prova orale la candidata ha mostrato vivacità e rigore nell'esposizione dei risultati delle proprie ricerche, fornendo puntuali chiarimenti e lucidi approfondimenti, che testimoniano della sua padronanza dei temi trattati, di un solido metodo di ricerca, mutuato anche delle sue esperienze di studio all'estero (Germania), di un apprezzabile equilibrio nella prospettazione delle soluzioni operative.

Buona la padronanza della lingua inglese.

CANDIDATO **Ramaccioni Giulio**

Il candidato **Giulio Ramaccioni** (nato il 25.12.1970) ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto civile nel 2008, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze. Nel triennio 2015-2018, ha ricoperto il ruolo di Ricercatore a tempo determinato (*ex art. 24, comma 3, lett. a, l. n. 240/2010*) nel settore IUS 01 presso l'Università degli Studi di Perugia. Dal 2012 ha ricoperto in via continuativa incarichi di insegnamento di materie privatistiche; tra l'altro, presso l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Politecnica delle Marche.

Il candidato ha partecipato a diversi progetti di ricerca anche di rilievo nazionale ed a diversi convegni in qualità di relatore. Non consta la partecipazione a comitati di riviste scientifiche di settore.

Nel 2019 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/A1- Diritto Privato (SSD IUS 01).

La produzione scientifica dimostra continuità e coerenza con il settore scientifico disciplinare di riferimento.

Ai fini della presente procedura, il candidato presenta 2 monografie, 4 articoli in rivista di classe A e 6 contributi in volume.

La produzione scientifica del candidato evidenzia una particolare predilezione per i temi oggetto delle monografie, che tornano ad imporsi in altre pubblicazioni offerte in comunicazione ed anche in alcune relazioni presentate a convegni e congressi. I lavori si dimostrano apprezzabili sul piano del metodo, della collocazione editoriale e dell'accuratezza dei riferimenti a dottrina e giurisprudenza.

Le monografie sottoposte alla valutazione trattano temi di attualità, come quello della tutela del diritto di proprietà dinanzi all'occupazione acquisitiva da parte della pubblica amministrazione (“*La tutela multilivello del diritto di proprietà. Profili funzionali e strutturali nella vicenda della occupazione acquisitiva*”, del 2013) e quello della risarcibilità del danno non patrimoniale in materia di trattamento dei dati personali (“*La protezione dei dati personali e il danno non patrimoniale. Studio sulla tutela della persona nella prospettiva risarcitoria*”, del 2017). Nel primo caso, il tema d'indagine, denso di implicazioni pubblicistiche, si concentra sulla riparazione del danno conseguente all'occupazione, tra rimedi recuperatori e rimedi risarcitori commisurati al valore di mercato del bene. Nel secondo, si indaga l'area della risarcibilità del danno non patrimoniale in materia di illecito trattamento dei dati

personali, alla luce del d.lgs. n. 196/2003. Ai medesimi temi sono dedicati anche altri contributi del candidato. Nel loro complesso, le pubblicazioni, sebbene non contrassegnate da particolare varietà tematica, si dimostrano apprezzabili sul piano del metodo e dell'esposizione, nonché quanto a collocazione editoriale.

In sintesi, il candidato dimostra un continuativo ed apprezzabile impegno nella ricerca, nella didattica e nella produzione scientifica.

In sede di prova orale il candidato ha mostrato vivacità nell'esposizione dei risultati delle proprie ricerche, fornendo gli opportuni chiarimenti ed approfondimenti in ordine ai temi oggetto delle proprie ricerche.

Sufficiente la padronanza della lingua inglese.

CANDIDATO **Tassone Bruno**

Giudizio complessivo:

Il candidato **Bruno Tassone** (nato il 9.1.1976) è Dottore di ricerca in Diritto privato comparato presso l'Università degli Studi di Trento. Assegnista di ricerca per un triennio e Ricercatore di tipo B in Diritto privato comparato (IUS/02) presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Ha svolto un'intensa attività didattica (anche in lingua inglese) presso l'Università LUISS Guido Carli, le Università degli Studi di Teramo, Messina e Trento (anche se non sempre su materie attinenti al SSD di riferimento), l'*Universitas Mercatorum* (Università telematica), nonché, quale *visiting professor*, presso l'*University of British Columbia* (Vancouver – Canada).

Ha svolto continuativa attività di ricerca (anche su temi afferenti all'SSD di riferimento), i cui esiti si sono trasfusi in ben 5 monografie (di cui 2 curatele) ed oltre 100 tra articoli, saggi e commenti.

Ha partecipato ad un progetto di ricerca di Ateneo nel 2007. Non consta la partecipazione a progetti competitivi (PRIN o altro) od a gruppi di ricerca in ambito accademico; così come non consta abbia svolto attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Ha svolto un'intensa attività di relatore (anche in lingua non italiana) a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero (anche) su temi attinenti al SSD di riferimento.

Può vantare la partecipazione al comitato scientifico della rivista "*La nuova Giustizia Civile*" (Primiceri Editore) e al comitato di redazione ed al comitato di referaggio della rivista "*Diritto di Internet*" (Pacini Giuridica).

Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per accesso al ruolo di professore di seconda fascia in "Diritto privato" (oltre che l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso a ruolo di professore di seconda fascia in "Diritto comparato").

Ai fini della presente procedura, il candidato ha presentato 1 monografia, 2 saggi in rivista, 2 contributi in volume, 2 contributi nel "*Commentario del codice civile*" diretto da Enrico Gabrielli e 5 note a sentenza (di cui 4 in riviste di classe A).

La produzione scientifica dal candidato presentata ai fini della presente procedura è variegata quanto alle problematiche affrontate, congruenti con il SSD di riferimento; mostra spiccata propensione all'analisi, anche critica, del formante giurisprudenziale, buono stile espositivo, metodologia d'indagine corretta, ma limiti quanto alla complessiva sistemazione organica della materia, con correlativa proposizione di equilibrate soluzioni operative. La rilevanza della collocazione editoriale dei suoi contributi scientifici è, valutata nel complesso, più che accettabile e buona è la continuità temporale delle pubblicazioni.

La monografia presentata per la presente procedura – "*Causalità e perdita di chances*" (Giappichelli Editore, 2019) – tratta, con padronanza, buon metodo ed adeguata documentazione estesa all'esperienza di Paesi diversi dal nostro (quelli, in particolare, della *Western Legal Tradition*), uno dei temi più delicati e complessi del diritto della responsabilità (quello della causalità), sostanzialmente ripercorrendo, seppure con il corredo di commenti non banali, l'evoluzione giurisprudenziale che si

è registrata, al riguardo, dagli anni '90 del secolo scorso ai nostri giorni; pur dando conto anche delle prese di posizione dottrinali. Non mancano neppure spunti diritto comparato, mentre carente è la prospettazione di organiche e coerenti proposte volte alla sistemazione della complessa materia.

Si concentra su temi analizzati nella monografia – oltre che su profili della responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, clausole *claims made* e solidarietà – l'attenzione nelle restanti pubblicazioni presentate, apprezzabili per l'esposizione chiara, l'apertura culturale e il metodo corretto d'indagine impiegato.

In sintesi, il candidato ha al suo attivo un'attività didattica variegata e di indiscutibile intensità (non solo nel SSD di riferimento), così come un'attività scientifica caratterizzata da particolare prolificità.

In sede di prova orale il candidato ha dato prova di vivacità comunicativa e capacità espositiva, che indubbiamente concorrono a supportare le argomentazioni svolte sui temi oggetto specifico delle proprie ricerche.

Ottima la padronanza della lingua inglese.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Carlo Granelli

Prof. Giuseppe Grisi (si allega dichiarazione)

Prof. Massimo Nuzzo (si allega dichiarazione)

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 3207/2019 DEL 24.10.2019.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 12/A1 – Settore scientifico-disciplinare IUS/01 - presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1345/2020 del 19.5.2020 e composta da:

- Prof. Carlo Granelli – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia – Presidente;
- Prof. Giuseppe Grisi – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre;
- Prof. Massimo Nuzzo – professore associato presso il Dipartimento Giuridico dell'Università degli Studi del Molise – Segretario

si è riunita via telematica mediante collegamento (via *Skype*, *Zoom* e *Google Meet*) – stante la situazione conseguente alla pandemia da Coronavirus 19 ancora in atto – nei seguenti giorni e orari:

- I riunione: il giorno 8 settembre 2020 dalle ore 9,00 alle ore 10,10 (via *Skype*);
- II riunione: il giorno 25 settembre 2020 dalle ore 9,00 alle ore 10,30 (via *Skype*);
- III riunione: il giorno 6 novembre 2020 dalle ore 11,00 alle ore 12,30 (via *Zoom*);
- IV riunione: il giorno 13 novembre 2020 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (via *Zoom*);
- V riunione: il giorno 18 dicembre 2020 dalle ore 9,30 alle ore 12,15 (via *Google meet*);
- VI riunione: il giorno 29 dicembre 2020 dalle ore 9,30 alle ore 11,00 (via *Zoom*).

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 riunioni, iniziando i lavori il giorno 8 settembre 2020 e concludendoli il giorno 29 dicembre 2020.

Con Decreto n. 2580/2020 in data 22 ottobre 2020 il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" concedeva alla Commissione proroga sino al 6 gennaio 2021 per la conclusione dei lavori concorsuali.

Nella prima riunione la Commissione procedeva alla nomina del proprio Presidente nella persona del Prof. Carlo Granelli e del Segretario nella persona del Prof. Massimo Nuzzo.

Nella seconda riunione la Commissione procedeva ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura presentate da parte dei candidati, con i titoli allegati e le pubblicazioni; a verificare per ogni candidato che i titoli allegati alla domanda risultassero certificati conformemente al bando; ad elencare analiticamente i titoli e le pubblicazioni trasmesse dal candidato; successivamente elencando ed esaminando, per ogni candidato, i titoli e le pubblicazioni valutabili (allegato B).

Nella terza riunione la Commissione – constatato che i candidati da valutare ai fini della procedura erano n. 6 e precisamente: Bartolini Francesca; Landi Roberta; Luciani Francesca; Ramaccioni Giulio; Tassone Bruno; Zinno Maria; ricordando che il candidato dott. Guglielmo Bevivino aveva presentato in data 1 luglio 2020 dichiarazione di rinuncia alla partecipazione alla presente procedura selettiva – rilevava che il bando, all'art. 5, prevede che, *“qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, (...) non è eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando; c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica di ciascun candidato e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alle successive fasi concorsuali”*; e conseguentemente iniziava ad esaminare, nel rispetto dell'ordine alfabetico, la posizione dei singoli candidati, al fine di elaborare, relativamente a ciascuno, il relativo “profilo curriculare”, la “breve valutazione collegiale del profilo”, la “discussione collegiale” dello stesso.

Nella quarta riunione (verbale n. 3 bis) la Commissione – ricordato che il bando, all'art. 5, prevede che, *“qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, (...) non è eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando; c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica di ciascun candidato e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alle successive fasi concorsuali”* – elaborava detta relazione, all'esito della quale ammetteva a sostenere la prova orale i candidati dottori: Bartolini Francesca; Landi Roberta; Luciani Francesca; Ramaccioni Giulio; Tassone Bruno; Zinno Maria; fissando per la prova orale il giorno 18 dicembre 2020, con inizio alle ore 9,30; precisando: a) che – in considerazione della situazione conseguente alla pandemia da Covid-19 e delle determinazioni governative che vietano prove orali concorsuali in presenza – detta prova orale sarebbe avvenuta in via telematica mediante collegamento tramite [Google meet](https://meet.google.com/iqd-dgie-fju) meet.google.com/iqd-dgie-fju; b) che la prova orale si sarebbe articolata in un intervento di ciascun candidato, di circa 10/15 minuti, su temi oggetto delle proprie attività di ricerca; cui avrebbe fatto seguito un colloquio in forma seminariale fra ciascun candidato ed i membri della Commissione; c) che la Commissione avrebbe richiesto ai candidati di rispondere in lingua inglese a taluna delle domande loro proposte.

Nella quinta riunione (verbale n. 4) – preso atto che in data 17 dicembre 2020, con PEC Prot. n. 93460, è giunta agli Uffici dell'Università degli Studi di Roma rinuncia a partecipare alla presente procedura da parte della candidata dott.ssa Maria Zinno; preso altresì atto della regolarità della convocazione per la prova orale dei candidati alla stessa ammessi – la Commissione procedeva all'appello nominale. Preso atto che risultavano presenti i seguenti candidati: Bartolini Francesca, Landi Roberta, Ramaccioni Giulio, Tassone Bruno; e, conseguentemente, che la candidata Luciani Francesca doveva considerarsi rinunciataria alla partecipazione alla presente procedura, la Commissione procedeva alla prova orale, in forma seminariale, con la dott.ssa Francesca Bartolini, cui facevano seguito la dott.ssa Roberta Landi, il dott. Giulio Ramaccioni ed il prof. Bruno Tassone. In linea con quanto precisato nel verbale 3-bis, la prova orale si articolava in un intervento di ciascun candidato, di circa 10/15 minuti, su temi oggetto delle proprie attività di ricerca, cui seguiva un colloquio in forma seminariale fra ciascun candidato ed i membri della Commissione. Nel corso del colloquio i candidati venivano chiamati a fornire in lingua inglese risposta a domanda/e loro proposte dai Commissari, ai fini dell'accertamento delle loro competenze linguistico-scientifiche. Al termine della prova, la Commissione procedeva ad effettuare la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando, riportata nell'allegato F2.

Nella sesta riunione (verbale n. 5) la Commissione procedeva ad elaborare i giudizi complessivi comparativi relativi ai candidati, indicando – a maggioranza – la dott.ssa Roberta Landi selezionata per il prosieguo della procedura selettiva.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11,00.

Il Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare al Responsabile del procedimento:

- una copia originale di tutti i verbali delle singole riunioni con allegati i giudizi formulati;
- una copia originale dei giudizi collegiali complessivi comparativi espressi su ciascun candidato;
- una copia originale della relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Tutto il materiale sopra indicato verrà sistemato in un plico chiuso e firmato dal Presidente della Commissione sui lembi di chiusura.

La Commissione viene sciolta alle ore 11,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Carlo Granelli

Prof. Giuseppe Grisi (si allega dichiarazione)

Prof. Massimo Nuzzo (si allega dichiarazione)